



**COMUNE DI PADOVA
SETTORE SERVIZI
SCOLASTICI**

**APPALTO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI SERVIZIO DEL
PROLUNGAMENTO D'ORARIO IN ALCUNI ASILI NIDO COMUNALI
AA. SS. 2024/25 2025/26 2026/27 prorogabile per l'A.S 2027/28**

DUVRI

**Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
(Art. 26, c. 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)**

◆ PARTE 1 – INFORMAZIONI GENERALI.

Generalità

Ragione sociale: COMUNE DI PADOVA

Sede Legale: Palazzo Moroni – Via del Municipio, 1

C.F. & P.IVA: 00644060287

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro oggetto del contratto

Datore di lavoro	Capo Settore Servizi Scolastici dott. Silvano Golin
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	ing. Calogero Lo Curto
Medico Competente	dott.ssa Maddalena Mazzi (Synlab Data Medica)
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	Bartolotta Daniela De Zanet Matteo Milan Michele Ruotolo Gerardo Volpato Michele Zilio Massimo

Campo di applicazione

Il presente documento riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze nelle sedi di servizio ovvero le circostanze in cui, nelle sedi di servizio, si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente, il personale della ditta aggiudicataria e il personale del/dei datore/i di lavoro che possono operare, anche saltuariamente, presso gli stessi siti, come ad esempio il personale delle ditte incaricate di eseguire le manutenzioni straordinarie e ordinarie dei locali e delle attrezzature.

Pertanto le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetto l'operatore della ditta aggiudicataria che eseguirà il servizio. Per i rischi derivanti dall'attività delle singole ditte, resta immutato l'obbligo dei datori di lavoro di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

◆ PARTE 2 – COMMITTENZA.

(compilazione a cura del committente)

SETTORE SERVIZI SCOLASTICI	
INDIRIZZO	VIA RAGGIO DI SOLE, 2 - 35137 Padova
tel	049 8204001 - 8204002 - 8204003
pec	serviziscolastici@pec.comune.padova.it

Personale di riferimento		
Funzione	Nominativo	Telefono
Referente del contratto per le parte pedagogica educativa	_____	_____
Referente del contratto per le parte amministrativa	Marta Turato	049-8204036

◆ PARTE 3 – AREE DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E CONVENZIONALI.

3a) aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto - informazioni alla ditta aggiudicataria in merito ai rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro

La valutazione dei rischi è stata effettuata ai sensi dell'art. 28 D.Lgs. 81/2008.

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 26 del D.Lgs. 81/2008, il Datore di Lavoro committente informa che nel sito interessato all'appalto esistono le situazioni di rischio tipiche riportate nell'**Allegato 1**, per le quali sono attuate le indicate misure di prevenzione, e che possono coinvolgere anche le attività in appalto, al fine di valutazione congiunta delle possibili interferenze e dei provvedimenti necessari.

3b) soggetti che operano nelle sedi di lavoro oggetto dell'appalto

Il servizio di prolungamento d'orario è un servizio rivolto ai genitori dei bambini che frequentano gli asili nido comunali e che sono entrambi impegnati in attività lavorativa. Il Servizio consiste nella possibilità di ritirare il proprio figlio in un orario compreso tra le 16.00 e le 17.45. La gestione di questo tempo extra-scolastico dovrà essere assicurato con il seguente personale fornito dalla ditta aggiudicataria:

- personale educatore presente dalle ore 15,45 alle ore 17,45;
- personale ausiliario presente dalle 16,00 alle 18,00

Personale educatore (compresi gli operatori di sostegno) della ditta aggiudicataria.

Presente dal lunedì al venerdì dalle ore 15,45 alle ore 17,45 in tutte e cinque le sedi di asilo nido. Svolge i compiti di gestione e realizzazione del servizio educativo di prolungamento mediante un'educatrice per ogni gruppo di bambini. Il rapporto numerico di ogni gruppo è composto da 8/9 bambini con un educatore. Il personale educatore della ditta aggiudicataria si occupa dell'accoglienza dei bambini destinatari del servizio, e ha cura del passaggio dei bambini dal personale del Comune al personale della ditta aggiudicataria e delle dimissioni dei minori alle loro famiglie. Si rimanda all'art. 7.2 del capitolato speciale per una analitica descrizione dell'attività del personale educatore durante il servizio.

- **Dalle ore 15:45 alle 16:00 sono presenti sia le educatrici del Comune che il personale educativo dell'appaltatore.**
- **Dalle ore 15:45 alle 16:30 sono presenti sia personale educativo dell'appaltatore che il personale ausiliario del Comune, nelle seguenti sedi di asilo nido: La Sacra Famiglia e Lo Scricciolo.**
Dalle ore 15:45 alle 18:00 sono presenti sia personale educativo dell'appaltatore che il personale ausiliario della ditta Lacerenza Multiservizi nelle seguenti sedi di asilo nido: Balena Blu, Il Bruco e Lele Ramin.

Il personale ausiliario negli asili nido della ditta aggiudicataria.

Presente dal lunedì al venerdì dalle ore 16,00 alle ore 18,00 nelle seguenti sedi di asilo nido:

- La Sacra Famiglia;
- Lo Scricciolo;

Per tutta la durata del servizio l'operatore dei servizi ausiliari dovrà assicurare la collaborazione con le educatrici. Si rimanda all'art. 8 del capitolato speciale relativo al presente servizio per una analitica descrizione dell'attività del personale educatore durante il servizio. **Dalle 16,00 alle 16,30 sono presenti sia il personale ausiliario della ditta affidataria del prolungamento d'orario che il personale ausiliario del Comunale.**

Personale educatore del Comune

Presente dal lunedì al venerdì dalle ore 7:30 alle ore 16:00 in tutte le cinque sedi in cui si svolge il servizio di prolungamento d'orario. Svolge i compiti di gestione e realizzazione del servizio educativo con i bambini.

Dalle ore 15:45 alle 16:00 sono presenti sia le educatrici del Comune che il personale educativo dell'appaltatore.

Personale ausiliario del Comunale

Presente dal lunedì al venerdì dalle ore 7:30 alle ore 18:00 nelle seguenti due sedi di asilo nido in cui si svolge il servizio di prolungamento d'orario: *La Sacra Famiglia e Lo Scricciolo*

Si occupa della mansioni di apertura, chiusura e sorveglianza degli accessi e degli spazi; provvede al confezionamento dei pasti (merenda), apparecchia, sparcchia, pulisce tavoli e sedie dei refettori ed i locali accessori; attività di pulizia e sistemazione dei bagni e degli spazi interessati alle attività del servizio di prolungamento; attività di lavanderia/stireria/cucito della biancheria dei bambini (bavaglino, tovaglie, asciugamani, ecc.) e della divisa del personale di cucina; ripristino arredi e riordino della stanza del sonno; collaborazione con le educatrici per preparare materiale per attività particolari (es: giochi d'acqua), supporto alle educatrici in caso di infortuni o altri inconvenienti che interessano i bambini.

- **Dalle ore 15,45 alle ore 17,45 è presente nella scuola sia il personale del**

Comune sia il personale educatore della ditta affidataria.

- **Dalle 16,00 alle 16,30 sono presenti sia il personale ausiliario della ditta affidataria del prolungamento d'orario che il personale ausiliario comunale.**

Il personale ausiliario negli asili nido della ditta Lacerenza Multiservizi. Negli asili nido: *La Balena Blu, Il Bruco, Lele Ramin*, il personale ausiliario è dipendente da un appaltatore differente dall'appaltatore del servizio di prolungamento d'orario, ossia il servizio è affidato alla ditta Lacerenza Multiservizi. Tale personale è presente in sede dalle ore 7,30 alle 18,00. Si rimanda al Capitolato speciale con la ditta Lacerenza Multiservizi allegato al contratto Rep. 804998 del 31/01/2024 CIG 983570153B, per la descrizione analitica delle prestazioni in capo a tale personale ausiliario.

Dalle 15,45 alle 17,45 sono presenti sia il personale educativo della ditta affidataria del prolungamento d'orario che il personale ausiliario della ditta affidataria dei servizi di pulizia Lacerenza Multiservizi.

Personale di ditte incaricate di servizi tecnici: può essere presente per interventi sugli impianti elettrici, idraulici, ecc.. **Presenza occasionale.** Gli interventi verranno organizzati in modo da poter essere effettuati in assenza di altre persone, delimitando le zone con apposite protezioni e cartellonistica.

3c) descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto

Il servizio di prolungamento d'orario dalle ore 15:15 alle ore 18:00 dal lunedì al venerdì, nelle seguenti scuole comunali dell'infanzia consiste nella progettazione, l'organizzazione, la gestione e il coordinamento, le sedi comunali di asili nido che hanno attivato il servizio. I

I periodi di attivazione del servizio di prolungamento è: dal primo lunedì di ottobre all'ultimo venerdì di giugno per gli anni scolastici 2022/23, il servizio è rinnovabile per un ulteriore anno scolastico.

I periodi di apertura del servizio sono dal 3 ottobre al 30 giugno per l'anno scolastico 2022/23 nelle seguenti sedi:

- La Sacra Famiglia, via Urbino, 1
- Il Bruco, via dell'Orna, 13
- Lo Scricciolo via Bajardi, 3
- La Balena Blu, via Gradenigo, 9
- Lele Ramin, via Rovigo, 39

Nell'anno 2024/25 si stima che il servizio verrà svolto nelle seguenti modalità: due gruppi di bambini in quattro asili nido e un gruppo di bambini in un nido comunali per un totale complessivo di nove gruppi di bambini (il rapporto numerico di ogni gruppo è composto da 8/9 bambini con un educatore).

Come specificato all'art. 1 del capitolato speciale d'appalto nel caso in cui il numero di iscrizioni raccolte dal Comune non consenta l'attivazione parziale o totale del servizio in alcune sedi, ovvero consenta l'attivazione di meno di 8 gruppi, verrà operata una riduzione nel compenso dovuto al gestore per il servizio affidato, secondo i prezzi indicati all'art. 13 del presente capitolato.

Il Comune si riserva:

- la possibilità di attivare il servizio di prolungamento per un maggiore numero di gruppi o di sedi rispetto a quanto stimato dal valore del presente affidamento.
- di variare il numero di gruppi anche durante l'anno scolastico, se questo si rendesse necessario a causa di una variazione del numero dei bambini (es. rinunce, nuovi inserimenti).

L'analitica elencazione e descrizione delle operazioni e dei lavori da espletare è contenuta nel capitolato speciale relativo al presente appalto.

Le prestazioni di pulizia e sanificazione, a carico del personale della ditta affidataria del servizio di prolungamento d'orario, vengono effettuate durante l'orario pomeridiano, adottando le seguenti misure di prevenzione:

- effettuare gli interventi in assenza dei dipendenti dell'appaltatore e degli utenti del servizio di prolungamento;
- delimitare le zone con apposite protezioni e idonea cartellonistica a cavalletto indicante il pericolo di inciampo, di scivolamento, di pavimento bagnato, posizionata a monte e a valle della zona interessata e da rimuovere al ripristino della situazione normale;
- non lasciare incustoditi detersivi e prodotti chimici utilizzati nello svolgimento degli interventi;
- indossare gli idonei D.P.I.

3d) rischi specifici:

Collegati all'uso di sostanze o prodotti chimici o all'esposizione di agenti fisici

Attività	Rischio	Attività	Rischio
PRESTAZIONI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE	Agenti chimici pericolosi	ACCOGLIENZA E USCITA BAMBINI	Rumore
TUTTE	Agenti biologici		Altro: _____
	Rischi da apparecchiature speciali (specificare): _____		

3e) rischi convenzionali:

Connessi all'attività di lavoro ed all'uso di apparecchiature ed impianti presenti nelle aree di lavoro

Attività	Rischio
TUTTE	Impianto elettrico
ACCOGLIENZA ED USCITA DEI BAMBINI	Investimento cose / persone
TUTTE	Rischio incendio
ACCOGLIENZA ED USCITA DEI BAMBINI	Movimentazione manuale dei carichi

TUTTE	Inciampo
TUTTE	Cadute a livello
TUTTE	Contatto con oggetti appuntiti o taglienti
	Altro (specificare)

◆ PARTE 4 – VERIFICA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI.

“Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti” (Determinazione autorità di vigilanza n. 3 del 5 marzo 2008).

Ciò premesso si può ipotizzare che vi siano contratti di appalto dove i rischi interferenziali siano nulli o, viceversa, ove si verifichi un contatto rischioso. Si può ipotizzare inoltre che le misure da intraprendere per ridurre tali rischi possano essere a costo zero oppure onerosi, ed in tal caso devono essere determinati i costi per la sicurezza.

La Ditta, in base alle proprie esperienze e valutazioni, può comunque segnalare un'attività interferente pericolosa e richiedere una modifica al DUVRI.

appalto a contatto rischioso

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori nelle varie fasi è stato rilevato che le interferenze tra le attività istituzionali e quelle della Ditta sono da considerarsi a **contatto RISCHIOSO**, per cui è indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza ed i relativi costi che **non saranno soggetti a ribasso d'asta**.

Con riferimento alle singole fasi nelle quali è stato suddiviso lo svolgimento dei lavori, le misure da mettere in atto al fine di eliminare o rendere comunque minimi i rischi da interferenze tra i lavoratori dell'impresa appaltatrice e le altre persone che possono essere presenti nelle aree interessate dai lavori, sono state individuate come di seguito riportato.

Attività	Prevenzioni da adottare
ASSISTENZA E SORVEGLIANZA DEI MINORI DURANTE LA SOMMINISTRAZIONE ED IL CONSUMO DELLA MERENDA	Non sostare lungo i percorsi di transito dei carrelli utilizzati per la somministrazione dei pasti. Organizzare il servizio facendo sì che i bambini rimangano correttamente seduti al proprio posto.
ATTIVITÀ DI PULIZIA DEGLI SPAZI UTILIZZATI PER IL SERVIZIO E DEI SERVIZI IGIENICI	Verificare che nei locali interessati dall'attività non siano presenti dipendenti dell'appaltatore o utenti del servizio. Delimitare le zone interessate dalle pulizie con gli appositi cartelli di avvertimento mobili da posizionare a

	terra. Posizionare prolunghe e cavi elettrici ai margini dei locali in modo da ridurre o evitare il rischio di inciampi accidentali da parte di persone che transitano nei locali. Evitare spargimenti di detergenti liquidi. Evitare pericoli di inalazione di detergenti liquidi. Il carrello contenente i prodotti detergenti non deve mai essere lasciato incustodito. Indossare i D.P.I.
--	--

Si forniscono, inoltre, le seguenti prescrizioni generali che dovranno essere rispettate dalla Ditta appaltatrice.

La ditta appaltatrice non potrà utilizzare sostanze chimiche o quant'altro di proprietà o in uso al committente.

Poiché di frequente le attività appaltate possono aver luogo anche senza che le aree di lavoro siano presidiate, il personale dell'appaltatore dovrà essere completamente autonomo per quanto riguarda l'eventuale gestione dell'emergenza incendio, del primo soccorso, ecc. in relazione all'attività svolta ed ai rischi conseguenti.

È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate.

Le attrezzature debbono essere conformi alle norme in vigore.

Utilizzare eventuali apparecchiature elettriche o analoghe attrezzature integre dal punto di vista elettrico, con marchio di certificazione CE e dotate di cordoni di alimentazione e prese a spina perfettamente efficienti, compatibili per quanto riguarda l'assorbimento di energia elettrica con le prese normalmente presenti nei locali. Al termine delle fasi di lavoro, o durante le pause pasti le utenze elettriche relative alle apparecchiature utilizzate dal personale addetto al servizio dovranno essere disattivate.

Non dovranno essere introdotti negli ambienti apparecchiature a gas o a liquido infiammabile, analogamente non sarà possibile introdurre liquidi infiammabili o combustibili o bombole di gas con analoghe caratteristiche all'interno dei locali.

Non utilizzare i locali nei quali si ha l'accesso per l'espletamento delle attività previste dal presente appalto, per fini diversi da quelli convenuti con il committente.

Qualora la ditta appaltatrice abbia specifiche necessità, è necessario prendere preventivamente accordi con il Committente.

Qualunque attività che possa potenzialmente creare un pericolo, un disservizio o interferenza con le attività del Servizio di Gestione dei Centri Estivi Nidi dovrà essere preventivamente segnalato al Referente per il contratto.

Determinazione dei costi per la sicurezza.

Le attività di cui sopra, con le prescrizioni date all'impresa appaltatrice dei lavori, comportano un onere di costi della sicurezza derivante dalle procedure introdotte quali:

- la partecipazione a riunioni per la mutua informazione;

- adattamento dei tempi lavorativi in funzione delle esigenze di funzionalità, accessibilità e fruibilità degli immobili;
- l'informazione e la formazione per rendere edotti i lavoratori sui rischi specifici presenti presso gli edifici presso i quali sono chiamati a prestare la loro opera;

stimato in € 500,00 IVA esclusa per ogni anno scolastico per un totale complessivo di € 1.500,00. L'importo così determinato non è soggetto a ribasso d'asta ai sensi del comma 3 ter dell'art. 86 del D. Lgs 163/2006.

Detto costo concorrerà alla determinazione dell'importo contrattuale del servizio unitamente all'importo dell'offerta presentata che comprende i costi per la sicurezza aziendale indicati dall'appaltatore concernenti specificatamente i lavori da svolgere.

Si rimanda al verbale della riunione di coordinamento l'aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla Ditta aggiudicataria.

◆ PARTE 5 – NORME DI SICUREZZA E MISURE DI EMERGENZA VIGENTI PRESSO LE SEDI DEGLI ASILI NIDO DOVE VIENE ATTIVATO IL SERVIZIO

A termini dell'Art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n° 81, coordinato con il D.Lgs. 3 agosto 2009, si forniscono dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle proprie attività.

Misure di prevenzione e protezione.

Si riporta di seguito l'elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate nella struttura.

Ovunque:

- ⇒ è vietato fumare;
- ⇒ è vietato fare uso di fiamme libere;
- ⇒ è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- ⇒ è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- ⇒ è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- ⇒ è vietato consumare cibi o bevande in aree non idonee, con presenza di sostanze pericolose e/o rifiuti;

- ⇒ è vietato bere alcool, assumere stupefacenti o medicinali che producano stati confusionali, diminuendo l'attenzione sul lavoro;
- ⇒ è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- ⇒ è vietato ingombrare passaggi, corridoi ed uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura, anche temporaneamente;
- ⇒ è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale;
- ⇒ nelle zone autorizzate al transito veicolare, procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica ed il codice della strada;
- ⇒ il personale delle imprese appaltatrici operanti all'interno delle strutture del Comune di Padova dovrà presentarsi in servizio nel massimo ordine, indossare una divisa adeguata al servizio ed indossare in modo ben visibile, l'apposita tessera di riconoscimento (art. 6 della L. 123/2007) La tessera di riconoscimento deve essere conformata in modo da non arrecare danno ai piccoli utenti (es. angoli smussati, o di materiale morbido, o etichetta cucita o incollata o ricamata sul grembiule).

Procedure d'emergenza adottate.

La Ditta appaltatrice dovrà prendere visione delle misure e delle procedure d'emergenza adottate.

Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità contattando gli addetti all'emergenza presenti nella struttura.

Poiché le attività appaltate possono aver luogo anche senza che le aree di lavoro siano presidiate, il personale dell'appaltatore dovrà essere completamente autonomo per quanto riguarda l'eventuale gestione dell'emergenza incendio, del primo soccorso, ecc., in relazione all'attività svolta e ai rischi conseguenti.

Ogni edificio dispone di piante di emergenza su cui sono riportate:

- vie di esodo e uscite di sicurezza;
- ubicazione dei mezzi antincendio;
- cassette di pronto soccorso;
- quadri elettrici.

Al segnale di evacuazione è necessario avviarsi verso le uscite di sicurezza. I numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono:

ENTE PREPOSTO	CONTATTO
VIGILI DEL FUOCO Incendio - Allagamenti - Calamità naturali	115
CARABINIERI - POLIZIA Ordine pubblico	112 - 113
Emergenza sanitaria e pronto soccorso	118

Il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, è da considerarsi "dinamico", per cui la valutazione dei rischi effettuata prima dell'affidamento del servizio potrà essere aggiornata per adeguare il documento alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

Prima della stipula del contratto si provvederà a fornire, in caso di varianti proposte dall'appaltatore ed accettate dal committente, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti aggiornato, che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze che l'appaltatore esplicherà in sede di affidamento del servizio e che dovranno essere riportate nel verbale della prima riunione di coordinamento .

Il documento definitivo dovrà essere allegato al contratto al pari delle altre specifiche tecniche costituenti parte integrale e sostanziale del capitolato.

In ogni caso il documento dovrà essere adeguato alle sopravvenute modifiche ad ogni fase di svolgimento delle attività.

Luogo e data _____

Timbro e Firma

(Committente)

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione ed accettazione

Luogo e data _____

Timbro e Firma

◆ **PARTE 6 – ATTIVITA' SVOLTA DALLA DITTA.**

(compilazione a cura della Ditta)

Generalità

Ragione sociale	
Sede legale	
Partita IVA	
Attività svolte	
Settore	

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta

Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	
Addetti emergenza e primo soccorso (presenti durante i lavori, ove necessari)	
Responsabile delle attività svolte (la persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate)	

Altre informazioni

Descrizione dei lavori (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima del DUVRI)	
Attrezzature e materiali utilizzati (in caso di agenti chimici pericolosi allegare le Schede di Sicurezza)	
Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima del DUVRI)	
NOTE:	

Allegati:

- Cronoprogramma delle attività;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (solo per contratti diversi da quelli di appalto ovvero nei casi in cui le dichiarazioni ivi contenute non siano già espresse in altra documentazione contrattuale).

Luogo e data _____

Timbro e Firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

(da allegare alla parte 6 del DUVRI solo per i contratti diversi da quelli di appalto ovvero nel caso in cui tali dichiarazioni non siano altrimenti espresse in altra documentazione contrattuale)

Al Committente

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____
a _____, C.F. _____
residente in _____ via _____ n. _____
munito di valido documento di identità (che si allega in copia) n. _____
rilasciato da _____ il _____
in qualità di Legale Rappresentante della Ditta _____
con sede legale posta in via/piazza _____
del Comune di _____ (Prov. _____)
partita IVA n. _____ C.F. _____
consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

(barrare i quadri bianchi che interessano, gli altri sono obbligatori)

- che la Ditta coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di _____ al n. _____ e l'INPS di _____ al n. _____ (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);
- che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ al n. _____ del registro delle ditte per le attività di cui all'oggetto dell'appalto;
- che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;
- che la presente Ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- che ha preso visione dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui la Ditta è destinata ad operare e delle misure di prevenzione ed emergenza adottate;
- che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la Vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
- di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori/le prestazioni, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;

- X di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra;
- X di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il DUVRI;
- X di avere assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;
- X di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente inerenti le attività oggetto di affidamento.

Luogo e data _____

Timbro e Firma

Allegare fotocopia non autenticata di un valido documento di identità del dichiarante.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Art. 13 D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Si informa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato da personale appositamente incaricato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità. La responsabile del trattamento dati è la dott. ssa Fiorita Luciano.

E' garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO DELLE DITTE APPALTATRICI

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08

Il giorno _____, dalle ore _____ alle ore _____

presso i locali del Comune di Padova con sede in Via ____, Padova, si è tenuto un incontro, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, per coordinare le attività relative a:
Committente dei lavori e promotore del coordinamento:

Sono intervenuti:

Argomenti trattati:

Le Ditte APPALTATRICI s'impegnano a mettere in atto, sotto la propria esclusiva responsabilità, tutti i provvedimenti e le misure atte ad evitare gli infortuni in relazione ai rischi specifici delle proprie attività ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 81/08.

Le Ditte APPALTATRICI s'impegnano a cooperare con la Committente per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'Appalto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, e ad attuare le misure di prevenzione per l'eliminazione dei rischi dovuti ad interferenze, di cui al Documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze.

Le Ditte APPALTATRICI s'impegnano inoltre ad informare i propri preposti, i propri operai e subappaltatori, sui contenuti del documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze e a fornire ai propri dipendenti gli eventuali D.P.I. che fossero necessari, a pretenderne l'uso da parte dei propri lavoratori ed a vigilare sui propri dipendenti affinché le direttive di sicurezza siano rigorosamente rispettate.

Padova, _____

Firme dei partecipanti:



**COMUNE DI PADOVA
SETTORE SERVIZI
SCOLASTICI**

DUVRI

**Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
(Art. 26, c. 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)**

Allegato 1

***INFORMAZIONI ALLA DITTA APPALTATRICE IN MERITO AI
RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO***

**APPALTO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI SERVIZIO DEL
PROLUNGAMENTO D'ORARIO IN ALCUNI ASILI NIDO COMUNALI
AA. SS. 2024/25 2025/26 2026/27 prorogabile per l'A.S 2027/28**

Pericoli potenzialmente presenti Valutazione del rischio residuo	Misure preventive previste dalla valutazione dei rischi del Committente	Uso di DPC	Uso di DPI
<p>CONTATTO CON MEZZI IN MOVIMENTO</p> <p>Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci (derrate) all'interno delle aree di lavoro.</p> <p>Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.</p> <p>Stima del rischio residuo BASSO</p>	<p>L'investimento accidentale di personale da parte di un mezzo meccanico in movimento può essere prevenuto effettuando gli spostamenti a velocità moderata e prestando costantemente attenzione al flusso di persone (altro personale, altri soggetti), utilizzando per gli spostamenti i percorsi più idonei, non effettuando manovre o indietroggiamenti improvvisi. In caso di necessità di spostamento di carichi consistenti, potrà essere disposto il provvisorio divieto alla presenza di persone nelle aree circoscritte durante le operazioni di manovra.</p>		<p>Idonee calzature da lavoro, se del caso del tipo con puntale rinforzato</p>
<p>INVESTIMENTO DA MEZZI IN MOVIMENTO</p> <p>Rischio derivante dalla presenza e dal movimento di automezzi</p> <p>Stima del rischio residuo BASSO</p>	<p>Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo rispettando la segnaletica presente. In caso di manovre in retromarcia, o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.) farsi coadiuvare da un collega a terra. In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson. Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili. Non fermarsi dietro gli automezzi in sosta o in manovra. Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare. Verificare che il mezzo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento, marcia inserita e, se del caso, freno a mano inserito).</p>		

Pericoli potenzialmente presenti Valutazione del rischio residuo	Misure preventive previste dalla valutazione dei rischi del Committente	Uso di DPC	Uso di DPI
<p>MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI</p>	<p>Il personale esposto al rischio è sottoposto a sorveglianza sanitaria dal medico</p>		

Pericoli potenzialmente presenti Valutazione del rischio residuo	Misure preventive previste dalla valutazione dei rischi del Committente	Uso di DPC	Uso di DPI
<p>CARICHI</p> <p>Esposizione a patologie o traumi muscolo-scheletrici, connessi a operazioni di spostamento dei bambini e di carichi in generale.</p> <p>Stima del rischio residuo BASSO</p>	<p>competente (il lavoratore, se di età superiore a 18 anni e giudicato idoneo dal medico competente, può movimentare manualmente da solo un peso non superiore a 30 Kg per gli uomini e 20 Kg. per le donne).</p> <p>Utilizzo di idonei mezzi per il trasporto di materiali, valutati in base alle specifiche esigenze di sicurezza nonché alla facilità d'uso per l'operatore ed alla disponibilità di spazi adeguati per il movimento. Ruote delle attrezzature mobili di congruo diametro e pivottanti, e corretta manutenzione delle parti meccaniche (ruote in particolare).</p> <p>Eliminazione dei dislivelli della pavimentazione. Formazione e informazione del personale ed addestramento alle manovre. Costante manutenzione delle attrezzature da parte di personale specializzato per garantirne l'efficienza e la funzionalità.</p>		
<p>CADUTE A LIVELLO</p> <p>Rischio possibile in ogni luogo, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, superfici sconnesse, presenza di gradini, scale, ostacoli sui percorsi, superfici scivolose a causa dell'usura, pozzetti aperti.</p> <p>Stima del rischio residuo BASSO</p>	<p>Sul pavimento e sui percorsi di lavoro non devono essere presenti ostacoli. Per ridurre sensibilmente il rischio far uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitino zone di potenziale pericolo. Applicazione di strisce adesive antiscivolo sui gradini e nelle zone abitualmente scivolose. Segnalare con tempestività eventuali danni alle pavimentazioni.</p> <p>Durante l'utilizzo delle scale usare prudenza; si raccomanda di utilizzare il corrimano, di non trasportare oggetti ingombranti che possano limitare la visibilità o l'equilibrio.</p>	<p>Transenne, cartelli segnalatori, strisce adesive antiscivolo</p>	<p>Calzature antiscivolo</p>

Pericoli potenzialmente presenti Valutazione del rischio residuo	Misure preventive previste dalla valutazione dei rischi del Committente	Uso di DPC	Uso di DPI
<p>CONTUSIONI, ABRASIONI</p> <p>Rischio connesso all'urto con oggetti presenti nelle sedi di lavoro.</p>	<p>Prestare attenzione agli oggetti presenti nelle sedi di lavoro.</p> <p>Le vie di circolazione devono essere mantenute sgombre da ostacoli. Non abbandonare oggetti ingombranti (carrelli, scale, ecc.) lungo i percorsi ed in ogni caso fare in</p>		

<p>Stima del rischio residuo BASSO</p>	<p>modo che eventuali ostacoli temporanei siano ben visibili e/o segnalati. Aver cura di non abbandonare attrezzature di qualsiasi tipo. E' fatto assoluto divieto di impegnare percorsi d'esodo e/o uscite di sicurezza con ostacoli che possano precluderne l'eventuale utilizzo per operazioni di evacuazione.</p>		
<p>RUMORE Rischio connesso alla presenza di particolari situazioni ambientali. Stima del rischio residuo BASSO</p>	<p>Si ritiene che il livello di esposizione giornaliera al rumore sia inferiore al valore inferiore di azione. Nell'acquisto di nuove attrezzature occorre prestare particolare attenzione alla silenziosità d'uso. Le attrezzature devono essere correttamente mantenute e utilizzate, in conformità alle indicazioni del fabbricante, al fine di limitarne la rumorosità eccessiva.</p>		
<p>RISCHIO CHIMICO Rischio dovuto alla esposizione ed all'uso di detersivi, disinfettanti e sanificanti. Rischio di allergie e conseguenti irritazioni da contatto o allergica sulla pelle, sulle mucose o sugli occhi. Stima del rischio residuo BASSO</p>	<p>Nessun prodotto considerato tossico deve essere utilizzato presso le strutture de Comune di Padova (far riferimento alle schede di sicurezza del singolo prodotto). I prodotti utilizzati, debbono essere diluiti in percentuali variabili in funzione delle loro singole caratteristiche di utilizzo e debbono essere usati secondo le istruzioni indicate sulle schede tecniche (concentrazione, diluizione, modalità d'uso). E' fatto divieto al personale di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori di recupero o non correttamente etichettati, e di fumare durante l'uso dei medesimi.</p>		<p>Guanti monouso in lattice, vinile o gomma. Zoccoli o calzature per uso sanitario. Mascherine filtranti.</p>

Pericoli potenzialmente presenti Valutazione del rischio residuo	Misure preventive previste dalla valutazione dei rischi del Committente	Uso di DPC	Uso di DPI
<p>RISCHIO BIOLOGICO</p> <p>Infortunio, in generale, legato al contatto con sostanze o liquidi organici.</p> <p>Stima del rischio residuo</p> <p>BASSO</p>	<p>I lavoratori devono disporre di servizi sanitari adeguati provvisti di docce nonché, se del caso, di lavaggi oculari e antisettici per la pelle. Devono essere dotati di indumenti da lavoro e protettivi o altri idonei che vanno tolti quando il dipendente lascia l'ambiente di lavoro; tali indumenti vanno riposti e conservati in posti separati dagli abiti civili, disinfettati e se necessario distrutti. I dipendenti devono utilizzare i D.P.I. a loro disposizione che devono essere controllati e, se del caso, disinfettati e puliti dopo ogni utilizzo.</p> <p>Proteggere adeguatamente abrasioni o piccole ferite, effettuare il corretto lavaggio delle mani ogniqualvolta la corretta prassi lo richieda, non fumare durante il turno di lavoro.</p> <p>La pulizia dei bagni e dei servizi igienici, deve essere eseguita rispettando le corrette prassi operative.</p>		<p>Guanti monouso in lattice, vinile o gomma.</p> <p>Zoccoli o calzature per uso sanitario.</p> <p>Mascherine filtranti.</p>
<p>ELETTROCUZIONE, FOLGORAZIONE</p> <p>In ogni ambiente esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi alle specifiche normative vigenti.</p> <p>Rischio di elettrocuzione per contatto accidentale diretto o indiretto con parti dell'impianto in tensione.</p> <p>Stima del rischio residuo</p> <p>BASSO</p>	<p>Apparecchiature elettriche ed impianti sono regolarmente mantenuti e verificati da personale qualificato. Controllare le attrezzature ed i relativi cavi di alimentazione nonché gli eventuali cavi di prolunga prima dell'uso. Segnalare e far riparare, o sostituire, apparecchi e cavi difettosi. Non sovraccaricare le prese (valutare l'ampereaggio della presa in rapporto agli apparecchi da collegare). Non utilizzare prese multiple. Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo. Non lasciare cavi sul pavimento in zone umide o con presenza di acqua, o in zone di passaggio. Non utilizzare apparecchiature connesse alla rete elettrica con le mani umide. Non lasciare apparecchiature elettriche incustodite e connesse alla rete di alimentazione. Non effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa, ma rivolgersi a personale specializzato. E' vietato operare sui quadri elettrici se non specificatamente autorizzati e se non in caso di guasto o per permettere interventi di manutenzione in assenza di tensione.</p>	<p>Gli impianti elettrici sono protetti da interruttori differenziali automatici, cosiddetti "salvavita". Tutti gli interruttori sono sottoposti a manutenzione programmata per garantirne la piena funzionalità.</p>	

<p>Pericoli potenzialmente presenti Valutazione del rischio residuo</p>	<p>Misure preventive previste dalla valutazione dei rischi del Committente</p>	<p>Uso di DPC</p>	<p>Uso di DPI</p>
<p>RADIAZIONI ELETTROMAGNETICHE NON IONIZZANTI</p> <p>Rischio connesso alla esposizione o all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso).</p> <p>Stima del rischio residuo BASSO</p>	<p>L'esposizione dei lavoratori a sorgenti nocive deve essere ridotta al minimo ragionevolmente raggiungibile, per esempio riducendone il numero, allontanandole o riducendo il tempo di esposizione.</p> <p>I lavoratori esposti in modo continuativo a radiazioni calorifiche devono essere protetti mediante l'adozione di mezzi personali e di schermi. In presenza di radiazioni calorifiche accompagnate da luce viva devono essere protetti opportunamente gli occhi. I lavoratori addetti alle operazioni di saldatura elettrica e simili devono essere dotati di adeguati DPI.</p>		<p>Occhiali anti-abbagliamento, guanti isolanti, schermi di protezione del viso, calzature isolanti. Schermi per radiazioni ultraviolette.</p>
<p>INCENDIO, SCOPPIO</p> <p>L'incendio è un evento connesso con maggior probabilità a deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili, utilizzo di fonti di calore, utilizzo di fiamme libere, impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente, presenza di fumatori, interventi di manutenzione, accumulo di rifiuti e scarti combustibili.</p> <p>Lo scoppio è un incidente dovuto a gas combustibile, esalazioni da batterie non sigillate o danneggiate.</p> <p>Stima del rischio residuo BASSO</p>	<p>Le strutture sono dotate di estintori portatili che, per tipologia, numero e dislocazione rispettano le normative vigenti; si tratta di estintori da 6 Kg. a polvere, sottoposti alle prescritte verifiche periodiche. E' presente idonea segnaletica per indicare le vie di fuga ed è installato un sistema di luci di emergenza. Sono presenti cartelli di divieto di fumo ed è vietato usare fiamme libere. Vanno lasciati sgombri e accessibili gli estintori e i quadri elettrici. E' fatto assoluto divieto di impegnare percorsi d'esodo e/o uscite di sicurezza con ostacoli in genere che possano precluderne l'utilizzo in caso di evacuazione dei locali. In caso di incendio si devono avvisare subito i colleghi e seguire le istruzioni degli addetti delle squadre antincendio.</p>	<p>Cartelli segnalatori. Estintori portatili.</p>	